



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 – notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 – e le sue successive modifiche, l'ultima delle quali approvata in data 27 novembre 2025 con Decisione del Consiglio ST 15106/2025 ADD 1 COR 1, la quale nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università", Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'università" del PNRR, ha previsto la rimodulazione del Target M4C1-15bis;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che da ultimo modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento dei capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1303, 2021/1060 e 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 di rifusione del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la Comunicazione del 4 giugno 2025 della Commissione UE al Parlamento europeo e al Consiglio: "NextGenerationEU - The road to 2026";

VISTO l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO in particolare l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*";

VISTO il decreto interministeriale MUR-MEF 1° ottobre 2021, n. 1137 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., e in particolare, relativamente alla Tabella A, le modificazioni adottate con i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze 26 gennaio 2024 e 3 maggio 2024, ai sensi dei quali l'assegnazione finanziaria complessiva del Ministero dell'università e della ricerca, relativa alla Missione 4 (M4), Componenti 1 e 2 (C1 e C2), e alle correlate linee di investimenti e sub-investimenti di competenza, è pari a euro 11.583.009.954,34;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che modifica la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che recita: *“1-bis) Le risorse di cui al comma 1, terzo periodo, non costituiscono incremento del fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e non concorrono al computo della percentuale a carico delle regioni, con risorse proprie, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”*, convertito con modificazioni dalla legge del 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante *“Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTE le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e il 2025, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai Soggetti attuatori, gestori e beneficiari delle misure del Piano;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'Amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca” convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2025, n. 62, “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca”;

VISTA la circolare del Segretario Generale prot. n. 823 del 22 gennaio 2026 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2025, n. 62 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca” - Linee operative in relazione all'organizzazione delle singole unità organizzative.”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti in data 13 gennaio 2026 al n. 26, con il quale alla Dott.ssa Luisa Antonella De Paola, dirigente di ruolo del Ministero dell'Università e della Ricerca, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale del Diritto allo studio del predetto Ministero;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

VISTO il Codice di Comportamento del personale del Ministero dell'università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 6 aprile 2023 n. 236 ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in conformità alla delibera ANAC 19 febbraio 2020, n. 177;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 28 gennaio 2026, n. 142, recante “*Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2026*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 3 marzo 2025, n. 167 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”;

VISTO il Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR adottato con decreto direttoriale 26 giugno 2025, n. 12;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo “Si.Ge.Co.” del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con decreto direttoriale 26 giugno 2025, n. 13;

VISTE le “*Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è amministrazione titolare*” pubblicate sul sito del Ministero dell'università e della ricerca, prot. n. 1195 del 28 giugno 2024;

VISTE le “*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione destinate ai Soggetti Attuatori (v.3)*” pubblicate sul sito del Ministero dell'università e della ricerca, prot. n. 1428 del 13 settembre 2024;

VISTE le “*Linee guida per il monitoraggio destinate ai Soggetti attuatori*” pubblicate sul sito del Ministero dell'università e della ricerca, prot. n. 1046 del 5 agosto 2025;

VISTA la circolare della Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR prot. n. 1752 del 23 dicembre 2025 recante le indicazioni operative aggiornate in merito agli adempimenti necessari al raggiungimento e alla rendicontazione del target M4C1-15bis;

VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390 e ss.mm.ii., recante “*Norme sul diritto agli studi universitari*”, che all'art. 16, comma 4, ha istituito il “*Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore*”;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 recante “*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*”, in particolare, gli articoli 7, 8 e 18;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

VISTO il combinato disposto di cui agli articoli 7, comma 2, e 18, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 68/2012, secondo cui i fabbisogni finanziari delle Regioni sono gli importi necessari per assicurare a tutti gli studenti idonei alla borsa di studio materiale didattico, trasporto, ristorazione, alloggio e accesso alla cultura, secondo importi standard ricavati sulla base della rilevazione dei costi di mantenimento agli studi e che saranno oggetto di determinazione in sede di attuazione dell'art. 7 del decreto legislativo n. 68/2012;

VISTO, altresì, il comma 7, del predetto art. 7 del decreto legislativo n. 68/2012 nella parte in cui prevede che con decreto del Ministro, di concerto con il MEF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni *"... sono altresì definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio. Il decreto è aggiornato con cadenza triennale"*;

VISTA la legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'articolo 1, comma 271, secondo cui: *"Nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e allo scopo di consentire che l'assegnazione delle risorse del fondo di cui al comma 268 del presente articolo avvenga, in attuazione dell'articolo 18, commi 1, lettera a), e 3, del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012, in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, con decreto emanato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che si esprime entro sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto può essere comunque adottato, determina i fabbisogni finanziari regionali"*;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento MIUR 29 marzo 2017, prot. n. 662, con il quale, al fine di migliorare il livello di partecipazione e coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionalmente individuati dall'art. 1, comma 271, della legge n. 232/2016 e di procedere alla predisposizione condivisa del decreto di cui al richiamato articolo, è stato costituito un apposito *Tavolo Tecnico per lo studio, l'analisi e l'individuazione dei fabbisogni finanziari regionali*;

VISTE le raccomandazioni formulate dalla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nell'adunanza del 27 luglio 2017, in sede di approvazione del predetto decreto n. 798/2017, finalizzate a trasformare il Tavolo tecnico di cui all'indicato decreto del Capo dipartimento MIUR 29 marzo 2017, prot. n. 662, in un Tavolo permanente di collaborazione tra Ministero e Regioni per le questioni inerenti al Diritto allo studio, raccomandazioni accolte dal Ministero;

VISTO il decreto MIUR-MEF 11 ottobre 2017, prot. n. 798, di durata triennale (registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2017 n. 2217), con il quale, in attuazione del predetto art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016, si è provveduto a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni e, al contempo, in attuazione dell'art. 7, c. 7, del decreto legislativo n. 68/2012, si è provveduto a definire i nuovi criteri e le modalità di riparto del FIS;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

VISTO il decreto MUR-MEF 12 novembre 2020, prot. n. 853, di durata triennale (registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 2020 n. 2275), con il quale, terminato il primo triennio di applicazione dell'indicato decreto MIUR-MEF prot. n. 798/2017, si è ritenuto di apportare alcune modifiche in ordine alla determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni di cui all'art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016 e, al contempo, in ordine alla definizione dei criteri e modalità di riparto del FIS in attuazione dell'art. 7, c. 7, del decreto legislativo n. 68/2012;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e in particolare l'art. 12 che così recita *“In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, in deroga alle disposizioni del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012. Per le finalità di cui al primo periodo, le risorse indicate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo”*;

CONSIDERATO l'obbligo di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il Target M4C1-15bis, che prevede l'assegnazione di una borsa di studio per l'accesso all'università ad almeno 83 mila studenti entro il 31 agosto 2026;

TENUTO CONTO che, trattandosi di fondi europei, destinataria delle predette risorse aggiuntive di cui al PNRR sarà anche la Provincia autonoma di Trento, pur non partecipando la stessa al riparto del FIS in base alla legge 191/2009, ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge n. 152/2021 (convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021), come modificato dall'art. 19, comma 6 bis, del decreto-legge n. 4/2022 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

TENUTO CONTO, inoltre, che come previsto in linea generale per tutte le risorse del PNRR, almeno il 40% delle suddette risorse aggiuntive dovranno essere destinate agli enti del diritto allo studio delle Regioni del Mezzogiorno, vale a dire Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320 registrato alla Corte dei conti il 17.01.2022 n. 107, recante *“Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del decreto legge 6.11.2021 n. 152”* e ss.mm.ii.;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

VISTA la circolare della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 13676 dell'11 maggio 2022, emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del predetto D.M. n. 1320/2021 che specifica le modalità, i termini e gli obblighi del Soggetto attuatore sull'utilizzo delle risorse della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 6 dicembre 2022, n. 1974, registrato alla Corte dei conti il 16.01.2023 n. 110, che ripartisce la prima tranche di risorse per un importo pari a 250 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto MUR-MEF 2 agosto 2023, prot. n. 1019, di durata annuale (registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 n. 2449), con il quale, terminato il triennio di applicazione del predetto decreto MUR-MEF prot. n. 853/2020, si è ritenuto di apportare alcune modifiche in ordine alla determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni di cui all'art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016 e, al contempo, in ordine alla definizione dei criteri e modalità di riparto del FIS in attuazione dell'art. 7, c. 7, del decreto legislativo n. 68/2012;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 21 febbraio 2023, n. 193 di concessione del finanziamento ripartito con decreto direttoriale 6 dicembre 2022, n. 1974 agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario per un importo complessivo di 250 milioni di euro a valere sulla misura M4C1 Investimento 1.7 del PNRR, per il raggiungimento del Target M4C1-11;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 26 ottobre 2023, n. 1794 di riparto e di concessione delle economie residue del decreto direttoriale 193/2023 agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario per un importo complessivo di 11.318.022,89 euro a valere sulla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.7 del PNRR, per il raggiungimento del Target M4C1-11;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 27 novembre 2023, n. 1960, registrato dalla Corte dei conti in data 04.01.2024 n. 5, che ripartisce la seconda annualità di risorse per un importo pari a 250 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 12 marzo 2024, n. 311 di riparto delle ulteriori risorse stanziare con decreto MEF-RGS-RR 26 gennaio 2024, n. 7 e di concessione del



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

finanziamento ripartito con decreto direttoriale 27 novembre 2023, n. 1960 agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario per un importo complessivo di 270 milioni di euro a valere sulla misura M4C1 Investimento 1.7 del PNRR, per il raggiungimento del Target M4C1-15;

VISTO il decreto MUR-MEF 4 settembre 2024, prot. n. 1420, di durata biennale (registrato alla Corte dei conti il 30.09.2024 n. 2541), con il quale, terminato l'anno di applicazione del predetto decreto MUR-MEF prot. n. 1019/2023, si è ritenuto di apportare alcune modifiche in ordine alla determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni di cui all'art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016 e, al contempo, in ordine alla definizione dei criteri e modalità di riparto del FIS in attuazione dell'art. 7, c. 7, del decreto legislativo n. 68/2012;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 12 novembre 2024, n. 1720, registrato alla Corte dei conti il 12.12.2024 n. 3131, di riparto tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'anno accademico 2024/2025;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 10 febbraio 2025, n. 129, registrato alla Corte dei conti il 27.02.2025 n. 262, di concessione del finanziamento, ripartito con decreto direttoriale 12 novembre 2024, n. 1720 agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario per un importo complessivo di 288 milioni di euro a valere sulla misura M4C1 Investimento 1.7 del PNRR, per il raggiungimento del Target M4C1-15bis relativamente all'anno accademico 2024/2025;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 28 febbraio 2025, n. 180 recante *“Aggiornamento per l'anno accademico 2025/2026 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio”*;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca 28 febbraio 2025, n. 181 recante *“Aggiornamento per l'anno accademico 2025/2026 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore”*;

PRESO ATTO della nota prot. n. 826112 del 30 ottobre 2025, acquisita al protocollo di ingresso MUR n. 22144 del 30 ottobre 2025, con la quale la Provincia autonoma di Bolzano ha comunicato al Ministero di rinunciare ai fondi derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'anno accademico 2025/2026 e pertanto, in virtù di tale rinuncia, non partecipa al riparto dei fondi derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR - Anno 2025;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

VISTO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano reso sul presente provvedimento e sulla correlata Tabella di riparto delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'anno accademico 2025/2026 nella seduta del 18 dicembre 2025 (Rep. atti n. 233/CSR del 18 dicembre 2025);

VISTO il decreto del Ministero dell'università e della ricerca 22 dicembre 2025, n. 2089, registrato dalla Corte dei conti in data 12.01.2026 n. 19, che ripartisce la quarta annualità di risorse per un importo pari a 150 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e della Provincia autonoma di Trento;

VISTO il decreto del Segretario Generale 9 gennaio 2026, n. 11, registrato dalla Corte dei conti in data 14.01.2026 n. 64 di ratifica del predetto decreto ministeriale 22 dicembre 2025, n. 2089;

TENUTO CONTO del lavoro di confronto e condivisione svolto dal citato Tavolo tecnico permanente *per lo studio, l'analisi e l'individuazione dei fabbisogni finanziari regionali* di cui al decreto del Capo Dipartimento MIUR n.662/2017, anche con riguardo al contenuto della Tabella di cui al predetto decreto direttoriale di riparto 22 dicembre 2025, n. 2089, elaborata sulla base delle modalità di riparto previste dal suindicato decreto MUR-MEF prot. n. 1420/2024;

ACQUISITI i fabbisogni finanziari degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Regioni e dalla Provincia autonoma di Trento;

VISTA la comunicazione a mezzo Pec del 14 gennaio 2026 di questa Direzione, avente ad oggetto *“Istruzioni per l'assegnazione del finanziamento a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'a.a. 2025/2026 (D.D. n. 2089 del 22 dicembre 2025).”* con la quale si è provveduto a comunicare le quote delle risorse assegnate per ciascun Ente erogatore dei servizi per il diritto allo studio e, contestualmente, a richiedere agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio di procedere alla creazione dei Codici Unici di Progetto (CUP) relativi alle quote loro destinate e all'inserimento del CUP all'interno della piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero;

PRESO ATTO dell'acquisizione dei CUP e del loro inserimento all'interno della piattaforma informatica dedicata per la Misura;

RITENUTO pertanto che, a seguito della verifica degli adempimenti a carico dei Soggetti erogatori dei servizi per il diritto allo studio, nulla osti all'adozione del decreto di concessione del finanziamento;

DECRETA

Articolo 1



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

Finalità e ambito di applicazione

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.
2. Il presente decreto costituisce il provvedimento di assegnazione delle risorse disponibili per l'anno 2025 in favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio in qualità di Soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 “*Borse di studio per l'accesso all'università*” della Misura 4, Componente 1 del PNRR, individuati dalla suddetta comunicazione a mezzo Pec del 14 gennaio 2026 e indicati nella tabella A allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Il finanziamento di cui al presente decreto è destinato alle borse di studio di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 in applicazione dell'art. 12 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

Articolo 2

Importo destinato al finanziamento delle borse di studio

1. Le risorse complessivamente assegnate agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio sono pari a 150 milioni di euro a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 “*Borse di studio per l'accesso all'università*” del PNRR per l'anno accademico 2025-2026, secondo la ripartizione per Soggetto attuatore e per Codice Unico di Progetto (CUP) di cui alla Tabella A.
2. Le risorse di cui al comma precedente sono concesse in favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio delle Regioni del Mezzogiorno nel rispetto del vincolo di destinazione di cui all'art. 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Articolo 3

Termini del finanziamento

1. Il perfezionamento della concessione del finanziamento è subordinato alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo da parte del Legale rappresentante di ciascun Soggetto attuatore conseguentemente alla registrazione del presente decreto da parte dei competenti Organi di controllo.
2. I Soggetti attuatori sono tenuti a caricare l'Atto d'obbligo compilato e sottoscritto sulla piattaforma on line messa a disposizione dal Ministero dell'università e della ricerca (al link <https://borsesudio-edisu-sportello.cineca.it>), corredato dei relativi allegati.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

3. L'importo, i requisiti di eleggibilità e l'incremento del valore delle borse di studio erogate dai Soggetti attuatori sono definiti nel decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320 come aggiornato dai decreti direttoriali 28 febbraio 2025, n. 180 e n. 181.
4. I Soggetti attuatori sono responsabili della realizzazione operativa delle attività previste dal PNRR e si obbligano a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste nell'Atto d'obbligo sottoscritto.

Articolo 4

Disposizioni per la conformità al principio “do no significant harm”

1. Le attività previste dall'intervento non arrecano un danno significativo a nessuno dei sei pertinenti obiettivi ambientali, per tutto il ciclo di vita dell'intervento, in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all'economia Circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

- vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
- non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;
 - non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Articolo 5 **Disposizioni finali**

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'università e della ricerca verrà in possesso nel corso del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. L'informativa del titolare è fornita al seguente *link* <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy/informative-privacy-i-soggetti-attuatori>
2. Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca e sulla piattaforma dedicata per la misura <https://borsestudio-edisu-sportello.cineca.it>

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Luisa A. De Paola



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

TABELLA A – Concessione del finanziamento per l'Anno Accademico 2025-2026 in favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio come Soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 “Borse di studio per l'accesso all'università” della Misura 4, Componente 1 del PNRR.

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
ABRUZZO	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI CHIETI	1.707.501,14 €	3.220.485,00 €	G79I25002330006
	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI L'AQUILA	908.820,87 €		H11I25000430006
	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI TERAMO	604.162,99 €		E41I25000330006
BASILICATA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA BASILICATA	579.108,11 €	579.108,11 €	I31I25000500006
CALABRIA	CENTRO RESIDENZIALE - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - RENDE (CS)	5.310.055,99 €	9.000.094,90 €	D21I26000000006
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO	2.430.025,62 €		F62I26000000006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
CALABRIA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA	1.170.012,34 €		C31I25000880006
	UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI" - REGGIO CALABRIA	90.000,95 €		C31I26000030006
CAMPANIA	AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA	16.141.768,59 €	16.141.768,59 €	B21I25000560006
EMILIA ROMAGNA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DELL'EMILIA-ROMAGNA	15.993.695,75 €	15.993.695,75 €	H51I25000650006
FRIULI VENEZIA GIULIA	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - FRIULI VENEZIA GIULIA	3.085.720,46 €	3.085.720,46 €	F21I25000410009
LAZIO	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA - LAZIO	17.389.936,81 €	17.389.936,81 €	J81I25000580005
LIGURIA	AGENZIA DELLA REGIONE LIGURIA PER GLI STUDENTI E L'ORIENTAMENTO	2.072.231,85 €	2.072.231,85 €	E31I25000550006
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO	657.619,58 €	12.673.762,57 €	F11I25000850006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
LOMBARDIA	ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA - EDISU soggetto gestore per conto di UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	1.293.532,35 €		G11I25000240006
	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO	1.234.028,14 €		J41I25000640006
	UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE - MILANO	80.012,42 €		D41I25000750006
	LIBERA UNIVERSITA' DI LINGUE E COMUNICAZIONE - IULM - MILANO	352.177,09 €		H41I25000550006
	POLITECNICO DI MILANO	3.115.240,12 €		D41I25000740006
	UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC - CASTELLANZA (VA)	42.594,01 €		J21I25000530006
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	2.483.208,01 €		G41I25000530006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
LOMBARDIA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	1.584.978,92 €		H41I25000540006
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - VARESE	168.029,32 €		J31I25000590006
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	515.801,69 €		D81I25001080006
	UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI - MILANO	597.603,49 €		J41I25000620006
	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA - MILANO	138.457,28 €		D41I25000780006
	NUOVA ACCADEMIA SRL soggetto gestore per conto di NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NABA - MILANO	72.761,48 €		G41I25000560006
	LEONARDO DA VINCI SRL soggetto gestore per conto di ACCADEMIA DI BELLE ARTI ACME - MILANO	4.883,94 €		C41I25000740006
	VINCENZO FOPPA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS soggetto gestore per conto	30.717,08 €		J81I25000640006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
LOMBARDIA	di ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA SANTA GIULIA			
	LABA SRL soggetto gestore per conto di LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA - LABA	75.446,94 €		E81I25001020006
	ILEM SRL soggetto gestore per conto di ACCADEMIA DI BELLE ARTI "ALDO GALLI" - COMO	1.083,46 €		D11I25001810006
	CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - MILANO	37.075,92 €		F41I25000980006
	CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - COMO	1.366,15 €		D11I25001780006
	CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCIO CAMPIANI" - MANTOVA	307,01 €		E61I25000370006
	CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCA MARENZIO" - BRESCIA	7.246,73 €		F81I25001940006
	POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO "G. DONIZETTI" - G. CARRARA	13.311,57 €		G11I25000250006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
LOMBARDIA	CONSERVATORIO DI MUSICA "CLAUDIO MONTEVERDI" - CREMONA	2.999,04 €		I11I25000420006
	CONSERVATORIO DI MUSICA "GIACOMO PUCCINI" - GALLARATE (VA)	1.150,52 €		E31I25000570006
	CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCO VITTADINI" - PAVIA	6.737,26 €		I11I25000430006
	SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI P.M. LORIA - SOCIETÀ UMANITARIA - MILANO	14.538,73 €		I41I25000330006
	LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE - IULM soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI "CARLO BO" - MILANO	18.513,08 €		H41I25000560006
	UNI INTERNATIONAL SSML SRL soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI VARESE	784,38 €		C31I25000910006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
LOMBARDIA	SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA INTERPRETI E TRADUTTORI "ALTIERO SPINELLI" - MILANO	1.370,34 €		G41I22001340006
	SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI MUSICA "CLAUDIO ABBADO" - MILANO	5.777,37 €		G41I22001370006
	SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI TEATRO "PAOLO GRASSI" - MILANO	4.680,44 €		G41I22001360006
	SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI CINEMA "LUCHINO VISCONTI" - MILANO	5.044,56 €		G41I22001350006
	ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN - IED - MILANO	54.774,17 €		D41I25000770006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
LOMBARDIA	UNIVERSITA' HUMANITAS - MILANO	8.526,88 €		G41I25000540006
	ADIUVA SRL soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI MANTOVA	9.761,75 €		F41I25000960006
	FONDAZIONE UNIVERMANTOVA soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI GONZAGA - MANTOVA	5.160,12 €		C61I25000910006
	ISTITUTO MARANGONI SRL - MILANO	990,05 €		J41I25000660006
	CPM MUSIC INSTITUTE (MUSSIDA MUSIC PUBLISHING SRL) - MILANO	1.255,12 €		I41I25000340006
	ISTITUTO SAE ITALIA SRL - MILANO	4.514,28 €		B41I25000650006
	FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO	4.845,55 €		D41I25000760006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
LOMBARDIA	ALLA SCALA - MILANO			
	UNICIELS SRL soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI BRESCIA	13.056,43 €		H81I25000620006
	ISTITUTO SECOLI - MILANO	1.799,80 €		J41I25000650006
MARCHE	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - MARCHE	4.879.672,84 €	4.879.672,84 €	H71I25000850006
MOLISE	ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE	549.213,63 €	549.213,63 €	D31I25001050006
PIEMONTE	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE	10.531.402,05 €	10.531.402,05 €	I11I25000410006
Provincia autonoma di TRENTO	OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO	1.393.035,83 €	1.393.035,83 €	H61I25000360006
PUGLIA	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - PUGLIA	10.892.195,14 €	10.892.195,14 €	H31I25001010006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
SARDEGNA	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	4.025.968,95 €	6.051.358,71 €	B81I25001140006
	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SASSARI	2.025.389,76 €		D41I25000790006
SICILIA	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CATANIA	4.296.281,24 €	13.565.775,93 €	B61I25001010006
	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI ENNA	716.272,97 €		B71I25000520006
	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MESSINA	2.683.310,48 €		G41I25000570006
	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PALERMO	5.869.911,24 €		I51I21000100006
TOSCANA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	8.710.670,39 €	8.710.670,39 €	D51I25000490009



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
UMBRIA	AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA	3.526.655,97 €	3.526.655,97 €	H91I25000930006
VALLE D'AOSTA	ENTE EROGATORE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, UFFICIO REGIONALE "BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI SCUOLE PARITARIE" - VALLE D'AOSTA	74.562,68 €	74.562,68 €	B61I26000000009
VENETO	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	6.298.919,52 €	9.668.652,79 €	C91I25000810006
	UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA	1.360.909,38 €		H71I26000010001
	UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA	406.417,13 €		F71I260000000006
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA	1.339.844,06 €		B34D25005580006
	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERISTARIO DI PADOVA	38.359,98 €		E91I260000000006



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	Importo parziale quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 destinata agli Enti	Importo complessivo quota PNRR-Borse di studio a.a. 2025/2026 spettante alla Regione	Codice Unico di Progetto (CUP)
	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERISTARIO DI VENEZIA	173.071,53 €		H71I25000860006
	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERISTARIO DI VERONA	51.131,19 €		D34F26000060006
	TOTALE	150.000.000,00 €	150.000.000,00 €	